

o 132
bre 2008

,90

in **Viaggio**

EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

l'arte di scegliere

Andalusia
nella terra dello Sherry

fine estate in **CORSICA**
nel paradiso di Murtoli

MILANO ristoranti con giardino

LIGURIA weekend nell'entroterra

IBIZA settembre in agriturismo

CALIFORNIA
nel B&B di Clint Eastwood



dove stare

Settembre al mare in Sicilia, Campania, Liguria e nelle Marche

Favignana, Sicilia

Pietra bianca e mare turchese

Un posto davvero unico nel cuore della cava. E altri nuovi hotel per l'ultimo mare.

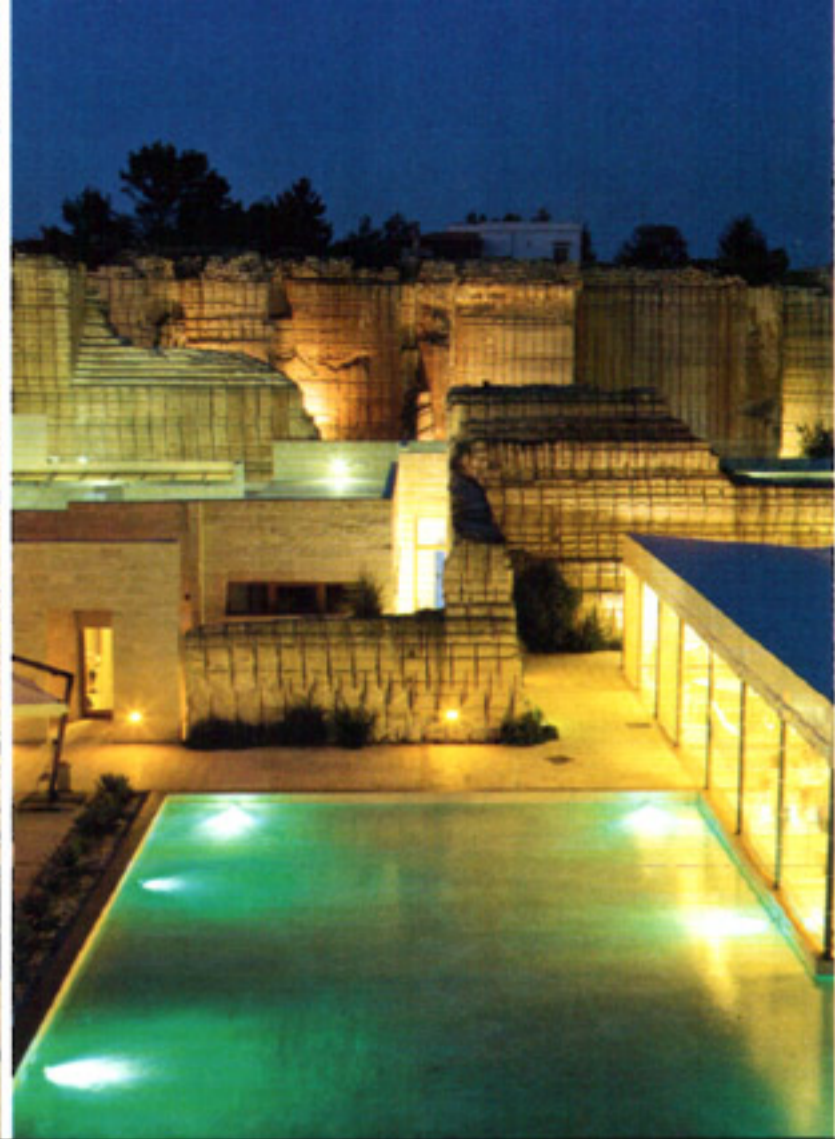


Ghiaia, legno, piante grasse distribuite in modo geometrico, arredi essenziali: nulla è usuale in questo hotel. A cominciare dalla location.

di Lorenza Ferrighi

inViaggio 17

dove stare



Sembra un set cinematografico l'Hotel Cave Bianche, ricavato proprio nel bel mezzo di una cava di pietra che crea una quinta monumentale.

È ricavato nella roccia e, nella fattispecie, all'interno di una cava di calcarenite bianca (pietra tipica del bacino del Mediterraneo) scavata a cielo aperto negli anni '60. La calcarenite di Favignana (TP) racconta la storia del mare che bagna l'isola: racchiude infatti tra i suoi pori residui di conchiglie e corazze di crostacei. In questo anfiteatro che una volta ospitava i cavaatori e faceva da cornice al loro duro lavoro scandito dal rumore stridulo delle segatrici, ora le pareti di roccia bianca celano l'Hotel Cave Bianche, un angolo totalmente

deputato al silenzio e al relax a poche centinaia di metri da Cala Azzurra, una delle perle dell'isola di Favignana a sua volta perla dell'arcipelago delle Egadi. Capperi, melograni, fichi e origano accendono di verde e di profumi le cave-giardino mentre le gallerie sotterranee stupiscono con tratti che rievocano paesaggi lunari. Gli arredi e i materiali sono in sintonia con l'ambiente pressoché incontaminato, fatta eccezione per l'attività estrattiva, ispirati a un design minimalista con giochi cromatici essenziali, pareti in pietra naturale e pavimenti in travertino. Da

qui si fa rotta verso il mare turchese o i ristoranti che garantiscono il meglio del pescato. Si può oziare e bere un drink nel lounge bar, farsi massaggiare dalle acque delle piscine con idromassaggio per poi passeggiare calcando in lungo e in largo i 4.000 metri di verde che orlano la struttura. E si chiude con una cena di pesce fresco al ristorante con tavoli dispiegati su una grande terrazza.

■ Hotel Cave Bianche, Favignana (TP), tel. 0923 925451; www.cavebianchehotel.it
Prezzi: a partire da 110 € la doppia con prima colazione.

DA VEDERE

L'isola bucata
Per secoli l'estrazione del tufo e la pesca del tonno hanno sostenuto l'economia dell'isola. Il tufo favignanese, tagliato a "cantuni", veniva esportato in tutta la Sicilia. Oggi di quell'attività restano **cave e grotte** che meritano una visita. Sulla destra della piazza Matrice a Favignana ci si può infilare tra i vicoli del Rione Sant'Anna e scoprire rigogliosi giardini ipogei dove crescono alberi da frutto e piante aromatiche come salvia, rosmarino e origano. Sul vesante nord-est nella zona di San Nicola le cave a cielo aperto si presentano ora come stravaganti architetture, fatte di torri e colonne scavate nella roccia. Cave in parte sommerse si trovano nella zona di Scalo Cavallo, Cala Rossa e Bue Marino. Per ulteriori informazioni visitare il sito www.apr.trapani.it



La leggerezza della pietra è il filo conduttore anche negli interni, arredati con gusto sobrio e moderno.